

«Tesori bresciani», viaggio fuori dai luoghi comuni



Da sinistra, Eugenio Massetti e Massimo Ghidelli

La presentazione della seconda edizione della guida turistica «Tesori bresciani» ha permesso a Massimo Ghidelli, autore, di ripercorrere, non senza emozione, il suo appassionato viaggio in terra bresciana, alla scoperta di un territorio «che è insieme arte, cultura, gusto e divertimento».

Nella suggestiva cornice della terrazza dell'albergo Orologio, Ghidelli, affiancato dall'editore Eugenio Massetti della Compagnia della stampa, ha sottolineato come «la guida è il frutto del desiderio di contrastare una cultura disattenta al territorio, concentrata sui viaggi frenetici e mete esotiche, dimenticando che, ovunque, basta fermarsi e avere voglia

di scoprire luoghi incantati anche a pochi minuti dalla città». Spogliati i panni di direttore di Bresciaturism Ghidelli, in sella alla sua moto, ha percorso e documentato il territorio bresciano dai laghi ai monti, dalle valli alla città «non con l'occhio dello storico affamato di notizie, ma come un semplice viandante affascinato dai racconti della gente, dagli angoli remoti dei paesi e dai colori e sapori della nostra terra». La guida turistica «Tesori bresciani», 270 pagine, numerose fotografie e una miriade di consigli e spunti per gite fuori porta, è disponibile in tutte le librerie di Brescia e provincia al prezzo di 20 euro. (L.r)